

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 ottobre 2017 si sono incontrati presso la centrale di Marghera Azotati la Direzione di EDISON S.p.A., la RSU del sito e le Segreterie di FilctemCgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil competenti per territorio al fine di valutare le problematiche tecnico-organizzative che hanno determinato sia la proclamazione dello sciopero del lavoro straordinario per il periodo 26 settembre - 16 ottobre 2017 sia la proclamazione - per lunedì 16 ottobre 2017 - di una giornata di astensione dal lavoro per i lavoratori giornalieri e per i lavoratori turnisti.

Le motivazioni di tali azioni sono state comunicate con lettera del 15 settembre 2017, dopo aver esperito con mancato accordo la procedura di raffreddamento e conciliazione avviata il 30 agosto e conclusasi il 6 settembre 2017, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Sindacale Nazionale sull'esercizio del diritto di sciopero nel settore elettrico del 18 febbraio 2013.

Le Parti, dopo ampia discussione e sulla base delle osservazioni che l'Azienda ha addotto, hanno ritenuto di continuare il confronto - tuttora in essere e che si intende mantenere aperto - sull'organizzazione tecnico-produttiva della centrale anche in relazione alla necessità di approfondire l'analisi relativa al presidio dell'impianto in particolari situazioni di stop produttivo.

In particolare, tenuto conto dell'attuale situazione di mercato con particolare riferimento alle ore di effettivo funzionamento della centrale, hanno convenuto che le attività in turno continueranno ad essere svolte da 2 posizioni di lavoro in turno (1 capoturno e 1 quadrista) per un organico complessivo, sulla base delle attuali valutazioni tecnico-produttive, pari a 11 addetti.

Al fine di prevenire situazioni di criticità nella copertura della linea di turno del personale quadrista tali da rendere difficoltoso il normale svolgimento delle attività di esercizio, che si potrebbero verificare all'insorgere di assenze non programmabili di lunga durata, viene creata e definita la figura del "capoturno polivalente".

Tale nuova figura, che sarà in grado di svolgere anche la mansione di quadrista, sarà istituita, previa adeguata formazione, sia in occasione dei prossimi e prevedibili avvicendamenti a seguito di pensionamento sia a fronte di disponibilità da parte di altro personale.

Una volta completata la formazione e formalizzata a tutti gli effetti la "nuova" mansione, a tale personale sarà riconosciuto il livello di inquadramento superiore a quello attuale.

Con le medesime finalità, l'Azienda si impegna inoltre ad attivare altre soluzioni quali forme di intervento e/o distacco temporaneo di personale opportunamente formato e proveniente da altre unità produttive.

Il ricorso a tale soluzione organizzativa sarà limitato al tempo strettamente necessario per il superamento delle eventuali criticità di copertura del turno del personale quadrista e al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. assenza consecutiva del medesimo quadrista per criticità atipiche per un periodo pari o superiore alle due settimane;
2. indisponibilità contestuale del capo turno polivalente, già impegnato nella sostituzione di altre posizioni in turno.



Il personale, adibito a tale ruolo temporaneo, sarà oggetto di preventiva e specifica formazione anche attraverso periodi di affiancamento concentrati nelle fasi di avviamento e di fermata, secondo un programma che sarà definito e messo in atto dal capocentrale. In particolare sarà prevista e richiesta, nelle fasi iniziali di permanenza nel sito, una flessibilità di utilizzo che tenga conto delle opportunità di esercizio dell'impianto e dell'effettiva professionalità.

A tale personale sarà riconosciuto il livello d'inquadramento in atto per il personale quadrista della centrale, qualora fosse inquadrato ad un livello inferiore per lo svolgimento delle precedenti mansioni.

Resta inteso che

- nel caso di personale giornaliero saranno riconosciute le indennità di turno contrattualmente previste (maggiorazione 11% fissa mensile anche a fronte di prestazioni in turno inferiori al mese);
- nel caso di personale ex turnista attualmente adibito a giornata, l'indennità di uscita dal turno di cui beneficia sarà assorbita fino a concorrenza.

Per l'entrata a regime della nuova organizzazione del lavoro in turno (capoturno polivalente e/o turnisti "temporanei") è necessario un congruo periodo effettivo di formazione e preparazione, allo stato stimabile in un periodo massimo di 6 mesi. A completamento di tale periodo e tenuto conto dell'impegno formativo richiesto, al personale quadrista attualmente in forza, verrà corrisposto, con le competenze di marzo 2018, un importo lordo una tantum pari ad Euro 1.300,00 (milletrecento/00).

Viene confermato inoltre l'inserimento - entro il corrente mese di ottobre - di due ulteriori risorse nella turnazione di reperibilità del personale addetto alla manutenzione ed inoltre la chiamata del personale in turno di reperibilità avverrà unicamente a mezzo del telefono aziendale di cui è stato dotato.

La valutazione della nuova organizzazione sarà oggetto di un incontro tra le parti da tenersi entro il mese di settembre 2018.

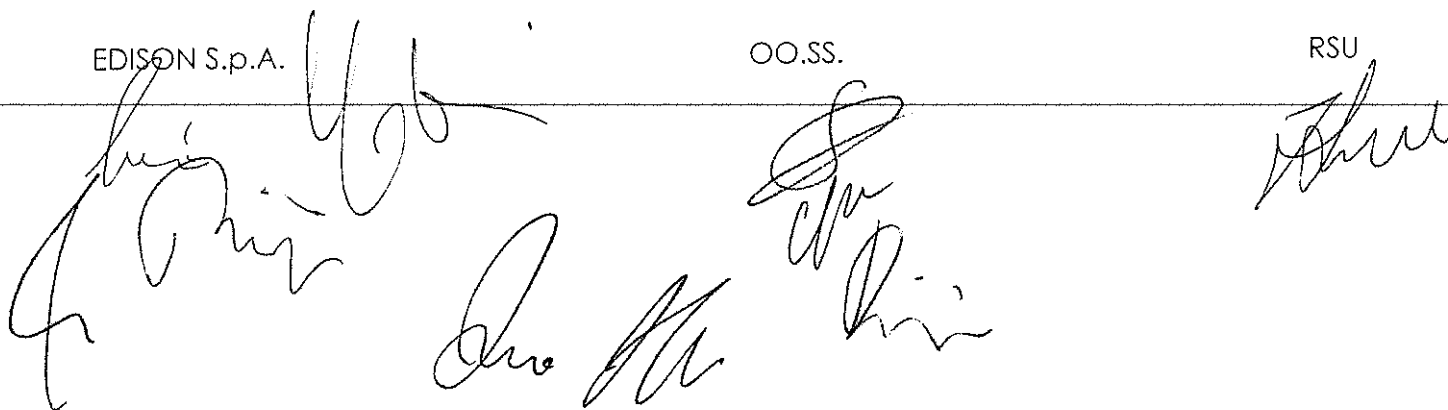
A fronte di quanto sopra, le OO.SS. - di concerto con la RSU - si impegnano - tramite formale lettera da inviare a stretto giro a tutti i soggetti interessati - a revocare a tutti gli effetti le astensioni dal lavoro (ordinario e straordinario) proclamate con lettera del 15 settembre 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

EDISON S.p.A.

OO.SS.

RSU

The image shows three columns of handwritten signatures. The first column, under 'EDISON S.p.A.', contains two large, overlapping signatures. The second column, under 'OO.SS.', contains two smaller, overlapping signatures. The third column, under 'RSU', contains one signature. A horizontal line is drawn across the page, passing through the middle of the signatures.